

COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ELSA CORPETTI

DOTT. LUIGI SCALONI

DOTT.SSA MARINA DIOMEDI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	14
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	34
STATO PATRIMONIALE	34
CONTO ECONOMICO	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	42



Comune di Sant'Elpidio a Mare

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 13 aprile 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

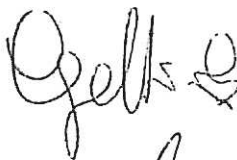
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Sant'Elpidio a mare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Elpidio a Mare, li 13 aprile 2022

L'organo di revisione

Rag. Elsa Corpetti - Presidente



Dott. Luigi Scaloni - Componente



Dott.ssa Marina Diomedi - Componente



INTRODUZIONE

- ♦ L'Organo di revisione composta dai sottoscritti Rag. Elsa Corpetti (presidente), Dott. Luigi Scaloni (componente), Dott.ssa Marina Diomedì (componente), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 13/07/2021
- ♦ ricevuta in data 30.03.2022 la proposta di delibera consiliare n. 523 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 30/03/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 30.12.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sant'Elpidio a mare registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.045 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa a Unioni dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (non è rientrato tra i Comuni del cratere del sisma del 2016)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **ha** ricevuto nel 2013 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31.01.2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto **non si trova in Disavanzo**;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 140.886,26	€ 340.421,44	-€ 199.535,18	41,39%	35,00%
Casa riposo anziani	€ 742.506,83	€ 790.562,58	-€ 48.055,75	93,92%	99,52%
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 20.740,00	€ 95.000,00	-€ 74.260,00	21,83%	18,67%
Musei e pinacoteche	€ 2.600,00	€ 53.500,00	-€ 50.900,00	4,86%	5,19%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 14.000,00	€ 40.754,77	-€ 26.754,77	34,35%	25,00%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 8.836,50	€ 15.117,88	-€ 6.281,38	58,45%	60,52%
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	€ 10.893,00	€ 88.999,96	-€ 78.106,96	12,24%	15,53%
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	€ 940.462,59	€ 1.424.356,63	-€ 483.894,04	66,03%	65,64%

- l'Ente sta' predisponendo l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€ 1.773.474,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.773.474,51

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.100.025,82	2.309.055,79	1.773.474,51
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.529.413,22	901.616,94	872.877,08

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.467.170,34	1.529.413,22	901.616,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.467.170,34	€ 1.529.413,22	€ 901.616,94
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	915.183,44	1.735.730,30	€ 2.438.459,32
Decrementi per pagamenti vincolati	-	852.940,56	1.438.526,58	2.467.199,18
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.529.413,22	€ 1.826.616,94	€ 872.877,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ 925.000,00	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.529.413,22	€ 901.616,94	€ 872.877,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.309.055,79			€ 2.309.055,79
Entrate Titolo 1.00	+	12.457.058,66	5.657.148,10	1.617.037,90	€ 7.274.186,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	1.817.050,56	1.166.442,90	186.766,82	€ 1.353.209,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	6.861.089,82	1.973.151,66	787.468,22	€ 2.760.619,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 21.135.199,04	€ 8.796.742,66	€ 2.591.272,94	€ 11.388.015,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	17.702.026,94	8.551.890,06	2.470.930,32	€ 11.022.820,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	830.544,67	322.568,91	0,00	€ 322.568,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 18.532.571,61	€ 8.874.458,97	€ 2.470.930,32	€ 11.345.389,29
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.602.627,43	€ 77.716,31	€ 120.342,62	€ 42.626,31
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	249.714,37	0,00	0,00	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	442.014,73	0,00	0,00	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.410.327,07	€ 77.716,31	€ 120.342,62	€ 42.626,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	24.356.478,93	1.342.671,36	421.484,10	€ 1.764.155,46
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.182.987,77	0,00	171.156,62	€ 171.156,62
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.514.313,21	0,00	450.000,00	€ 450.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 442.014,73	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 27.495.794,64	€ 1.342.671,36	€ 1.042.640,72	€ 2.385.312,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	1.182.987,77	0,00	171.156,62	€ 171.156,62
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 1.182.987,77	€ -	€ 171.156,62	€ 171.156,62
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 1.182.987,77	€ -	€ 171.156,62	€ 171.156,62
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 26.312.806,87	€ 1.342.671,36	€ 871.484,10	€ 2.214.155,46
Spese Titolo 2.00	+	29.558.738,14	1.887.295,26	918.416,54	€ 2.805.711,80
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 29.558.738,14	€ 1.887.295,26	€ 918.416,54	€ 2.805.711,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 29.558.738,14	€ 1.887.295,26	€ 918.416,54	€ 2.805.711,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.495.645,64	€ 544.623,90	€ 46.932,44	€ 591.556,34
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	248.886,92	200.000,00	0,00	€ 200.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 248.886,92	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.021.027,92	0,00	0,00	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.021.027,92	0,00	0,00	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.511.849,41	3.258.033,94	1.349,41	€ 3.259.383,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.604.620,70	3.158.041,10	59.150,12	€ 3.217.191,22
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.065.066,78	€ 722.347,37	€ 186.766,09	€ 1.773.474,51

* Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00;

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente	€ 2.944.939,89	€ 2.986.939,89	€ 3.021.027,92
Importo delle entrate vincolate utilizzate in	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 3.021.027,92;

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 0 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 542.228,44;

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.777.053,97

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 598.618,50, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 655.491,11 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.777.053,97
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	803.832,71
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	374.602,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	598.618,50

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	598.618,50
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-56.872,61
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	655.491,11

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-2.531.702,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	6.213.081,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.676.748,76
SALDO FPV	€ 2.536.332,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	447.656,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	656.942,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 209.286,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.531.702,10
SALDO FPV	€ 2.536.332,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 209.286,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.708.106,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.565.066,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 4.487.089,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.825.397,18	8.010.956,01	5.657.148,10	70,6176403
Titolo II	1.511.879,22	1.260.755,32	1.166.442,90	92,51937164
Titolo III	3.640.902,62	3.154.562,68	1.973.151,66	62,5491347
Titolo IV	19.953.041,32	1.540.220,41	1.342.671,36	87,17397531
Titolo V	248.886,92	200.000,00	0,00	0

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	208.662,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.426.274,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.022.378,97
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	298.080,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	322.568,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	435.682,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	443.775,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.641.061,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	249.714,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		39.840,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	442.014,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.004.985,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	803.832,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	203.205,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.052,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-56.872,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		54.820,42

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	567.044,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.004.419,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.180.466,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	249.714,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	442.014,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.593.495,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.378.667,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		772.068,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	171.397,67
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		600.670,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	200.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.777.053,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		803.832,71
Risorse vincolate nel bilancio		374.602,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		598.618,50
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-56.872,61
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		655.491,11

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.004.985,61
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.205.378,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	803.832,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	56.872,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	203.205,09
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali	-	1.150.557,98

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Id. grp (1) Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4/4485/10	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' CASSA DEPOSITI E PRESTITI (RIF CAP. 989/0) -	-150.056,96	-150.056,96	-135.682,76	246,81	-135.929,57
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-150.056,96	-150.056,96	-135.682,76	246,81	-135.929,57
Fondo perdite società partecipate						
	Id. grp (2) Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Id. grp (3) Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1/144/0	FONDO RISCHIO CONTENZIOSO	10.000,00	-10.000,00	60.000,00	-10.000,00	100.000,00
	Totale Fondo contenzioso	10.000,00	-10.000,00	60.000,00	-10.000,00	100.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Id. grp (4) F.c.d.e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1/359/0	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	2.563.066,78	0,00	376.310,06	0,00	2.941.376,84
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.563.066,78	0,00	376.310,06	0,00	2.941.376,84
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti						
	Id. grp (6) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1/360/0	FONDO RISCHI DIVERSI	2.000,00	-2.000,00	50.000,00	-50.000,00	0,00
1/366/0	FONDO TFM AL SINDACO	7.784,54	-7.784,54	9.178,97	0,00	9.178,97
1/124/0	Liti, arbitrati e risarcimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1/145/1	FGDC - FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	50.891,00	0,00	50.891,00
1/145/0	FONDO ONERI PER SPESE LEGALI (anni pregressi)	0,00	0,00	77.460,60	0,00	77.460,60
1/322/8	Fondo rinnovo contratto di lavoro - A.N.F. Maternità	0,00	0,00	118.992,08	0,00	118.992,08
1/145/2	FONDO PER L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	10.000,00	-10.000,00	0,00
1/1	Utilizzo quota FAL (quota annuale cap.)	0,00	0,00	0,00	14.127,39	14.127,39
1/171/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (anche dovuti a società partecipate)	1.000,00	-1.000,00	51.000,00	-51.000,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti	10.784,54	-10.784,54	367.522,63	-96.872,61	270.650,04
	TOTALE	1.015.908,28	-170.841,30	1.239.313,17	-56.623,80	3.747.956,45

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ⁵	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vincol. al 31/12/ N ⁵	Cancellazione di residui attivi vincolati e finanziaria del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di imprevisti finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/ N ⁵	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N ⁵
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(f)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)-(h)
	Totale Vincoli derivanti dalla legge (U1)			661.718,63	663.718,63	1.201.798,61	1.615.300,56	112.634,26	-14.070,33	0,00	119.576,09	373.646,73
	Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (U2)			85.512,10	95.308,22	1.228.106,92	692.174,66	501.171,17	-18.047,10	0,00	119.264,41	141.313,39
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (U3)			0,00	0,00	4.002,04,18	0,00	391.339,66	-23.129,11	0,00	18.896,92	72.416,21
	Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Altri vincoli (U5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)			919.230,73	919.236,85	4.872.199,21	4.307.475,22	1.005.175,11	-70.646,74	0,00	318.727,73	589.378,33

	Accantonamento in assestamento	Accantonamento a rendiconto
	144.124,97	137.842,78
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	144.124,97	137.842,78
	Risorse vincolate nette nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nette nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/	195.451,43	235.803,95
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	130.264,41	143.315,39
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	48.886,92	72.416,23
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	374.602,76	451.535,57

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/21	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/21
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
II	ELIMINATI TITOLO 2 DA DESTINARE AD INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00	0,00	-23.030,78	23.030,78
1/1	spese di investimento imputate da canoni per concessioni cimiteriali			9.914,05	71.109,70	81.023,75	0,00	-914,83	914,83
		1/1	alienazione di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	-394,36	394,36
3/600/0	Canoni per concessioni cimiteriali (loculi, cappelline, ecc.) - rif. 3786/0			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2/1442/5	MANUTEN. STRADIV. PATRIMONIO COMUNALE E CIMITERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2/1786/0	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE CIMITERIALI - (rif. cap. 600/0)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2/2020/0	Riquadratura Stadio Mandoul - Capitolo Entrata 867/0	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.450,00	22.450,00
		2/2053/14	LAVORI DI MANUTENZIONE FOSSE (Fin. alien. imm. via Bocchette e cap. 756/2)	999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	999,00
		2/1111/2	Contributo regionale per danni al patrimonio comunale a seguito eventi sismici - Capitolo Entrata 862/2	1.338,82	0,00	0,00	0,00	0,00	1.338,82
		1/3278/2	Acquisto arredi per decoro Centro Storico	522,33	0,00	522,33	0,00	0,00	0,00
		2/2050/0	Messa in sicurezza edifici privatizzati su aree pubbliche a seguito eventi sismici - Fin. contrib. ex art. 45 del D.L. 112/18	498,96	0,00	0,00	0,00	0,00	498,96
		2/1977/4	INVESTIMENTO DA SOGGETTI PRIVATI (U.CAP. 249/0)	0,56	0,00	0,00	0,00	0,56	0,00
		2/1160/0	ALTERNANZA ALTERNANZA TERRENO ZONA BRANCADORO PER MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COM. (rif. cap. 755/2)	0,00	358.560,00	0,00	358.560,00	0,00	0,00
Totale				33.293,72	430.669,70	82.546,05	358.560,00	-27.019,41	49.876,75
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione									49.876,75

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	208.662,29	298.080,85
FPV di parte capitale	6.004.419,20	3.378.667,91
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	93.160,34	208.662,29	298.080,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 43.765,59	€ 116.657,14	€ 63.940,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 49.394,75	€ 92.005,15	€ 45.082,52
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della

contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.862.251,23	6.004.419,20	3.378.667,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.262.023,44	€ 3.445.101,67	€ 2.696.729,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.600.227,79	€ 2.559.317,53	€ 292.578,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	63.940,76
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	185.442,57
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	249.383,33

** specificare

**** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che "Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:**

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;*
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 4.487.089,59 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.309.055,79
RISCOSSIONI	(+)	3.635.263,07	13.397.447,96	17.032.711,03
PAGAMENTI	(-)	3.448.496,98	14.119.795,33	17.568.292,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.773.474,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1773474,51
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	9.862.988,26	4.468.229,20	14.331.217,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.663.269,69	6.277.583,93	7.940.853,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			298.080,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.378.667,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			4487089,59

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.752.546,89	€ 4.273.172,88	€ 4.487.089,59
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 3.184.071,44	€ 3.038.808,28	€ 3.747.956,45
Parte vincolata (C)	€ 570.209,47	€ 824.294,98	€ 451.535,57
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 609.643,70	€ 33.293,72	€ 49.876,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 388.622,28	€ 376.775,90	€ 237.720,82

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Prefer.	ordinari	cost.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 574.175,34	€ 574.175,34								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.550.874,45	€ 1.550.874,45								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.035.908,28		€ 2.565.066,79	€ 10.000,00	€ 460.841,50					
Utilizzo parte vincolata	€ 959.230,73					€ 863.718,63	€ 95.512,10	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 33.293,72									€ 33.293,72
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.493 del 28.03.2022, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate,

motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 493 del 28.03.2022, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.945.907,89	€ 3.635.263,07	€ 9.862.988,26	-€ 447.656,56
Residui passivi	€ 5.768.709,31	€ 3.448.496,98	€ 1.663.269,69	-€ 656.942,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 315.982,57	€ 0,00
Gestione corrente vincolata	€ 0,00	€ 220.422,21
Gestione in conto capitale vincolata	€ 0,00	€ 0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 131.673,99	€ 423.150,85
Gestione servizi c/terzi	€ 0,00	€ 13.369,58
MINORI RESIDUI	€ 447.656,56	€ 656.942,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 99.262,36	€ 52.608,14	€ 356.609,57	€ 381.059,41	€ 299.472,15	€ 3.361.685,26	€ 1.608.670,42	€ 841.601,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.572,70	€ 13.616,07	€ 53.355,70	€ 51.396,94	€ 81.429,55	€ 2.656.077,54		
	Percentuale di riscossione	12%	26%	15%	13%	27%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 542.823,43	€ 179.459,85	€ 164.040,99	€ 302.988,36	€ 278.733,81	€ 1.787.460,69	€ 1.440.652,90	€ 875.470,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 63.442,40	€ 40.928,82	€ 20.444,67	€ 39.581,13	€ 117.820,95	€ 1.432.042,69		
	Percentuale di riscossione	12%	23%	12%	13%	42%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 0,00	€ 225.117,99	€ 555.025,91	€ 561.406,82	€ 719.130,00	€ 764.273,60	€ 2.260.448,65	€ 1.027.701,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 128,00	€ 15.119,04	€ 19.993,46	€ 100.828,84	€ 404.963,71		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	3%	4%	14%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 2.459,43	€ 3.436,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.329,09	€ 7.971,40	€ 5.000,00	€ 47.155,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.024,42	€ 3.479,92	€ 450.195,58	€ 61.764,95	€ 19.486,15	€ 2.971,40		
	Percentuale di riscossione	42%	101%	#DIV/0!	#DIV/0!	101%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B. Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.941.376,84.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 175.231,35 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 175.231,35, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

(N.B. FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La FAQ interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **100.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 100.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 60.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 40.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento è stato fatto puramente ai fini prudenziali essendo:

la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto le uniche società partecipate non hanno mai registrato perdite d'esercizio.

Organismo	perdita esercizio ...	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Steat spa		€ 0,65	€ -	
Tennacola spa		€ 10,53	€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.784,54
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.394,43
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.178,97

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 118.992,08, per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti accantonamenti per fondo rischi diversi, in quanto non risultano situazioni generiche non specificate.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'importo pari ad € 50.891,00.

N.B. L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
 - il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
- In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.*

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.278.216,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 656.774,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.149.121,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 12.084.111,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.208.411,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 315.706,86	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 892.704,31	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 315.706,86	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		2,61%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 8.597.199,57
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 322.568,91
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 440.246,58
TOTALE DEBITO	=	€ 8.714.877,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 9.107.156,43	€ 8.643.745,18	€ 9.047.199,57
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 450.000,00	€ 440.246,58
Prestiti rimborsati (-)	-€ 463.584,37	-€ 46.545,61	-€ 322.568,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 173,12		
Totale fine anno	€ 8.643.745,18	€ 9.047.199,57	€ 9.164.877,24
Nr. Abitanti al 31/12	17.277,00	17.035,00	16.850,00
Debito medio per abitante	500,30	531,09	543,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 333.078,68	€ 310.272,35	€ 315.706,87
Quota capitale	€ 463.584,37	€ 46.545,61	€ 322.568,91
Totale fine anno	€ 796.663,05	€ 356.817,96	€ 638.275,78

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate Garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità di euro 531.258,32 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	30
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 531.258,32
Anticipo di liquidità restituito	€ 95.328,75
Quota accantonata in avanzo	€ 435.929,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.012,50 di parte capitale per lavori di somma urgenza, la delibera di riconoscimento è stata approvata con atto consiliare n. 75 del 29.12.2021 e detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			€ 16.012,50
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 16.012,50

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati altri debiti fuori bilancio;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.777.053,97
- W2 (equilibrio di bilancio): € 598.618,50
- W3 (equilibrio complessivo): € 655.491,11



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU- cap. 2/3	€ 727.052,00	€ 63.652,90	€ 171.703,12	€ 841.602,79
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES- cap. 32/2	€ 99.713,00	€ 35.446,00	€ 27.886,25	€ 139.494,98
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 5.000,00	€ 0,00	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 831.765,00	€ 99.098,90	€ 199.589,37	€ 981.097,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.508.774,27	
Residui riscossi nel 2021	€ 258.166,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 100.244,98	
Residui al 31/12/2021	€ 1.150.363,17	76,24%
Residui della competenza	€ 901.621,72	
Residui totali	€ 2.051.984,89	
FCDE al 31/12/2021	€ 981.097,77	47,81%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **diminuite** di Euro 96.121,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2020

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 877.278,15	
Residui riscossi nel 2021	€ 114.995,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 74.577,97	
Residui al 31/12/2021	€ 687.705,07	78,39%
Residui della competenza	€ 663.399,10	
Residui totali	€ 1.351.104,17	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **diminuite** di Euro 82.849,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2020

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 418.076,46	
Residui riscossi nel 2021	€ 52.114,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.009,74	
Residui al 31/12/2021	€ 354.952,21	84,90%
Residui della competenza	€ 64.267,00	
Residui totali	€ 419.219,21	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 359.514,70	348.465,16	€ 475.159,71
Riscossione	€ 284.814,07	€ 234.520,61	€ 398.586,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 359.514,07	€ 244.469,57	68%
2020	€ 348.465,16	€ 163.778,62	47%
2021	€ 475.159,71	€ 249.714,37	52,55%

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 1.004.600,92	€ 1.067.353,96	€ 756.273,60
riscossione	€ 362.593,90	€ 348.827,36	€ 400.698,52
%riscossione	36,09	32,68	52,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 1.004.600,92	€ 1.067.353,96	€ 764.273,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 610.564,33	€ 838.437,63	€ 346.192,27
entrata netta	€ 394.036,59	€ 228.916,33	€ 418.081,33
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 153.289,87	€ 107.815,80	€ 121.280,61
% per spesa corrente	38,90%	47,10%	29,01%
destinazione a spesa per investimenti	€ 209.020,22	€ 87.495,39	€ 296.800,72
% per investimenti	53,05%	38,22%	70,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.467.725,17	
Residui riscossi nel 2021	€ 170.286,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 23.472,62	
Residui al 31/12/2021	€ 1.273.965,94	86,80%
Residui della competenza	€ 571.466,47	
Residui totali	€ 1.845.432,41	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.027.701,37	55,69%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono diminuite di Euro 17.866,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2020

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 169.789,47	
Residui riscossi nel 2021	€ 120.862,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 15.982,26	
Residui al 31/12/2021	€ 32.945,18	19,40%
Residui della competenza	€ 61.764,13	
Residui totali	€ 94.709,31	
FCDE al 31/12/2021	€ 47.155,45	49,79%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19 e verificare la quantificazione delle eventuali risorse non utilizzate da esporre nell'avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse per € 112.361: (dati in euro)

- Ristori minori entrate esenzione prima rata IMU per turismo= € 1.552
- Ristori minori entrate esenzione prima rata IMU per soggetti passivi DI. 41/2021= € 55.126
- Ristori minori entrate mancata riscossione COSAP/TOSAP= € 55.683

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 143.181

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	415
Anno 2020 - Fondo per la prestazione di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 113, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	4
Anno 2020 - Fondo per i ricambi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni per il contributo economico per l'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	419

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187.

co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DL 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.693.960,56	2.570.950,15	-123.010,41
102	imposte e tasse a carico ente	333.182,37	341.357,17	8.174,80
103	acquisto beni e servizi	5.985.794,55	6.720.274,08	734.479,53
104	trasferimenti correnti	1.403.569,24	1.942.087,69	538.518,45
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	310.272,35	315.706,86	5.434,51
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	37.797,38	22.311,70	-15.485,68
110	altre spese correnti	127.867,71	109.691,32	-18.176,39
TOTALE		€ 10.892.444,16	€ 12.022.378,97	1.129.934,81

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.674.067,39	2.873.171,14	1.199.103,75
203	Contributi agli investimenti	203.331,51	10.000,00	-193.331,51
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	996.397,98	1.710.324,08	713.926,10
TOTALE		€ 2.873.796,88	€ 4.593.495,22	1.719.698,34

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.091.302,51;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 279.037,75;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F (il parere sul fabbisogno è stato rilasciato con nota prot. n. 17480 del 27.07.2021)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 3.187.589,74	€ 2.570.950,15
Spese macroaggregato 103	€ 17.792,72	€ 18.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 164.957,80	€ 341.357,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.370.340,26	€ 2.930.307,32
(-) Componenti escluse (B)	€ 279.037,75	€ 139.326,05
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.091.302,51	€ 2.790.981,27
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorî e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2021 con delibera consiliare n. 72 (entro il 31 dicembre 2021) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente nel corso del 2021 non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse ai fini del PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE:	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	43.489,00	3.347,80
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	14.216,28	48.134,06
	Totale immobilizzazioni immateriali	57.705,28	51.481,86
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
	1 Beni demaniali	18.316.624,93	18.413.497,80
	1.1 Terreni	601.000,91	601.000,91
	1.2 Fabbricati	4.371.857,77	4.307.420,80
	1.3 Infrastrutture	12.645.056,99	12.781.535,51
	1.9 Altri beni demaniali	698.709,26	723.540,58
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.727.034,15	23.540.769,93
	2.1 Terreni	6.026.327,27	6.026.327,27
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	15.768.715,19	16.645.588,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	142.117,73	48.427,59
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	314.403,13	386.304,57
	2.5 Mezzi di trasporto	28.284,58	33.655,89
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	24.085,16	34.803,42
IV	2.7 Mobili e arredi	81.772,52	15.359,96
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	341.328,57	350.303,23
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.438.928,94	1.683.653,41
	Totale immobilizzazioni materiali	48.482.588,02	43.637.921,14
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1 Partecipazioni in	3.658.880,37	3.658.880,37
	a imprese controllate	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	0,00
	c altri soggetti	3.658.880,37	3.658.880,37
	2 Crediti verso	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00

	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.658.880,37	3.658.880,37
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	52.199.173,67	47.348.283,37
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	3.417.341,67	3.091.209,07
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	3.362.438,61	3.025.253,18
b		Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c		Crediti da Fondi perequativi	54.903,06	65.955,89
2		Crediti per trasferimenti e contributi	3.503.365,38	3.972.045,82
a		verso amministrazioni pubbliche	3.487.868,94	1.253.322,82
b		imprese controllate	676.838,42	0,00
c		imprese partecipate	0,00	0,00
d		verso altri soggetti	0,00	10.854,64
3		Verso clienti ed utenti	0,00	2.130.162,56
4		Altri Crediti	15.496,44	1.253.322,82
a		verso l'erario	2.389.622,83	0,00
b		per attività svolta per c/terzi	11,51	0,00
c		altri	676.826,91	1.253.322,82
		Totale crediti	9.987.168,30	10.446.740,27
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	1.773.474,51	2.309.055,79
a		Istituto tesoriere	1.773.474,51	2.309.055,79
b		presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	962.944,23	934.100,85
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	2.736.418,74	3.243.156,64
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.723.587,04	13.689.896,91
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00

	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	64.922.760,71	61.038.180,28

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è stato calcolato in base al metodo del patrimonio netto.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE a rendiconto 2021 risulta pari ad € 2.941.376,84 di cui 1.859.764,96 € entrate di natura tributaria e 1.081.611,88 € entrate di natura extratributaria.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad € 2.736.418,74 di cui:

- Istituto Tesoriere € 1.773.474,51 corrispondente al fondo di cassa finale del tesoriere;
- Depositi cauzionali € 962.944,23.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 32.747.873,50.

La differenza tra PNI e il PNF è pari all'utile dell'esercizio (€ 1.601.286,06), è stato imputato nelle riserve l'importo di € - 39.718,78 relativo al risultato economico dell'esercizio 2020.

In seguito all'aggiornamento dello schema di Bilancio si riporta di seguito il raccordo con l'anno precedente:

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	€ 13.881.281,75	2.941.376,84
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	€ 175.231,35	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	€ 0,00	0,00
TOTALE	€ 13.881.281,75	2.941.376,84

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 175.231,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed **non** è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Al fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	9.987.168,30
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	2.941.376,84
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	1.402.672,32
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	14.331.217,46

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
I	A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	15.606.224,25	15.606.224,25	0,00
II	Riserve	15.540.363,19	7.949.044,83	7.591.318,36
b	da capitale	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	7.101.613,56	7.101.613,56	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	847.431,27	847.431,27	0,00
f	altre riserve disponibili	3.393.471,29	0,00	3.393.471,29
III	Risultato economico dell'esercizio	1.601.286,06	-39.718,78	1.641.004,84
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	7.631.037,14	-7.631.037,14
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.747.873,50	31.146.587,44	1.601.286,06

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:



<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	€ 15.606.224,25
riserve disponibili	€ 15.606.224,25
riserve negative per beni indisponibili	€ -
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	€ 1.601.286,06
Totale	€ 32.813.734,56

<i>copertura del risultato di esercizio negativo con</i>	Importo
riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti (se positiva)	€ 7.631.037,14
riserve disponibili positive	
risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo (rinvio a esercizi successivi)	
Totale	€ 7.631.037,14

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono previsti fondi per rischi ed oneri per € 806.579,61.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

Il totale dei residui passivi è riconciliato con i debiti, ad eccezione del debito della dichiarazione IVA.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce dei riconti passivi pari ad € 13.976.868,20 è relativa ai contributi agli investimenti decurtata della quota annuale dei contributi agli investimenti pari ad € 735.624,64.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria.

I valori patrimoniali al 31.12.2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 17.391.439,40
(-)	Debiti da finanziamento	€ 9.614.877,15
(-)	Saldo iva (a debito)	€ 4.552,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ 111,00
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	€ 168.662,37
	RESIDUI PASSIVI =	€ 7.940.783,62

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.703.771,31	13.612.970,82	90.800
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.709.302,92	12.044.930,13	1.664.373
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-5.531,61	1.568.040,69	- 1.573.572
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-315.705,43	-310.272,35	- 5.433
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-16.201,61	16.202
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.058.574,73	-1.119.329,80	3.177.905
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.737.337,69	122.236,93	1.615.101
Imposte (*)	136.051,63	161.955,71	- 25.904
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.601.286,06	-39.718,78	1.641.005

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con un risultato positivo pari ad € 1.601.286,06, ed è determinata dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE: determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, è negativo per € 5.531,61.

I componenti positivi della gestione ammontano ad € 13.703.771,31, mentre i componenti negativi ammontano ad € 13.709.302,92 di cui € 1.523.945,22 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale ed € 376.310,55 dovuto all'accantonamento del Fondo svalutazione crediti.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € -315.705,43.

Sul risultato della gestione finanziaria incidono principalmente gli interessi passivi per mutui.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: € 2.058.574,73.

La risultanza della gestione straordinaria è caratterizzata dalle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo dovuto alla conciliazione dei residui attivi/passivi e dell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione evidenzia, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non ci sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativi oneri;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica;*
- *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio Favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ELSA CORPETTI

DOTT. LUIGI SCALONI

DOTT.SSA MARINA DIOMEDI

